STATUTO FasiOpen

Articolo 1

Ordinamento e Scopo

1. Il «FasiOpen», associazione non riconosciuta di secondo livello (di seguito denominata “l’Associazione” “FasiOpen” o “Fondo”), nella forma costituita a seguito della scissione dal FASI opera – esclusivamente ai fini assistenziali, nell’ambito di un sistema di mutualità e secondo un principio di non selezione del rischio – in base al presente Statuto, ai Regolamenti, al Tariffario e ai Piani Sanitari.
2. Lo scopo del FasiOpen è di erogare agli iscritti, prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria. Il FasiOpen ha quindi fini esclusivamente assistenziali e rientra nell’ambito dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa di cui all’art. 51 comma II Lettera a) del D.P.R. n. 917 del 1986 (TUIR).
3. FasiOpen, in particolare, eroga prestazioni integrative di assistenza socio-sanitaria a favore di collettività di lavoratori, non appartenenti alla categoria giuridica dei dirigenti che abbiano titolo ad iscriversi al FASI, le cui aziende di appartenenza, in base a disposizioni derivanti da regolamento o accordo aziendale o contratto collettivo di lavoro decidano di avvalersi dell’assistenza integrativa erogata dal FasiOpen. Dette prestazioni sono estensibili anche al nucleo familiare nei casi previsti dal Regolamento.
4. Nel rispetto dello Statuto di FasiOpen, le collettività di lavoratori che applicano contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati nell’ambito del Sistema di rappresentanza di Confindustria, che prevedano forme di assistenza sanitaria categoriale, possono aderire al Fondo nei limiti da essi previsti.
5. Ogni decisione in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen è riservata al Consiglio di Amministrazione.
6. Iscritti, partecipanti, destinatari/beneficiari delle prestazioni, prestazioni e modalità di erogazione, contributi e altre entrate sono determinati nel Regolamento di attuazione.
7. La gestione economica del FasiOpen è improntata ad un equilibrio fra risorse disponibili e le uscite per prestazioni e per spese di gestione.
8. Il FasiOpen ha sede in Roma in viale Pasteur 6.

Articolo 2

Associati

1. Gli Associati fondatori sono Confindustria e Federmanager.
2. L’ammissione all’Associazione di nuovi associati è deliberata dal Consiglio di Amministrazione su domanda dell’interessato secondo criteri coerenti con le finalità perseguite e le attività d’interesse generale. Data la natura di secondo livello del FasiOpen, possono formulare domanda di adesione al FasiOpen solo le associazioni di categoria che vantino almeno 40.000 imprese iscritte o le associazioni sindacali che abbiano almeno 40.000 lavoratori iscritti. Il Consiglio di Amministrazione delibera l’ammissione o il rigetto entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della domanda.
3. L’accoglimento della domanda è comunicato al nuovo associato entro 30 (trenta) giorni dalla data di deliberazione.
4. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio di Amministrazione comunica la decisione all’interessato entro 30 (trenta) giorni dalla data di deliberazione, motivandola. Entro e non

oltre 30 (trenta) giorni da tale comunicazione di rigetto, l'aspirante associato può proporre appello all'Assemblea, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio di Amministrazione a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento. L'Assemblea dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio.

Articolo 3

Categorie di associati

1. Gli associati sono suddivisi in due categorie:
 - a) Associati fondatori: coloro che hanno costituito l'Associazione a seguito della scissione del Fasi;
 - b) Associati ordinari: coloro che, avendo i requisiti di cui all'articolo precedente, sono stati ammessi con decisione del Consiglio di Amministrazione in qualità di associato ordinario.
2. La partecipazione di ogni associato al FasiOpen è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
3. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
4. La quota associativa è intrasmissibile, non rimborsabile e non rivalutabile.

Articolo 4

Partecipanti

1. Sono Partecipanti del FasiOpen (di seguito denominati anche semplicemente «Iscritti»):
 - a) le imprese che, in base a disposizioni derivanti da regolamento o accordo aziendale o contratto collettivo di lavoro, decidano di avvalersi dell'assistenza integrativa erogata dal FasiOpen;
 - b) i lavoratori, appartenenti a collettività di lavoratori delle imprese di cui alla lettera precedente, diversi dai dirigenti che applichino un contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto dagli associati fondatori del FasiOpen.
2. La richiesta di iscrizione al FasiOpen deve essere inoltrata dall'impresa al Consiglio di Amministrazione del Fondo sia ai fini della propria iscrizione sia ai fini dell'iscrizione dei lavoratori appartenenti alla collettività riferibile all'impresa stessa.
3. Sono iscrivibili al FasiOpen lavoratori e imprese che applicano un CCNL stipulato nell'ambito del Sistema di rappresentanza di Confindustria e che prevedano forme di assistenza sanitaria categoriale.
4. Ogni decisione in ordine alla iscrivibilità al FasiOpen dei soggetti di cui al precedente comma 1 è riservata al Consiglio di Amministrazione.
5. Non è ammessa la categoria degli iscritti temporanei.
6. Gli iscritti non in regola con il pagamento del contributo o della quota associativa, nonché inadempienti rispetto al presente Statuto ed ai Regolamenti del Fondo, nonché per qualsivoglia giusta causa o giustificato motivo possono essere esclusi dal Fondo con delibera del Consiglio di Amministrazione. Avverso il provvedimento di esclusione l'iscritto potrà proporre reclamo innanzi all'Assemblea degli Associati e degli Iscritti.

Articolo 5

Entrate

1. Sono Entrate del FasiOpen:

- i contributi previsti a carico delle imprese e dei lavoratori iscritti ai sensi del precedente articolo 4;
- gli interessi di mora, legali e convenzionali;
- gli importi versati a titolo di quota di ingresso o comunque di una tantum;
- gli interessi ed i rendimenti delle risorse amministrare;
- ogni altro provento che spetti od affluisca al FasiOpen a qualsiasi titolo anche per lo svolgimento di qualsiasi attività comunque connessa allo scopo sociale.

Articolo 6

Prestazioni

1. Le prestazioni del Fondo saranno erogate entro i limiti e secondo le condizioni definite dal Nomenclatore/Tariffario in vigore, come stabilito dall'Assemblea in conformità alle risorse disponibili.
2. Sono tassativamente escluse tutte le prestazioni di medicina preventiva – fatte salve quelle ricomprese negli specifici piani di prevenzione predisposti di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione e deliberati dall'Assemblea – nonché le cure e/o gli interventi di natura estetica e tutte le prestazioni ad essa collegabili.
3. Il rimborso delle spese avviene con riferimento agli importi effettivamente sostenuti dall'iscritto.

Articolo 7

Organi del Fondo

Sono Organi del Fondo:

- L'Assemblea degli Associati e degli Iscritti;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale (di seguito denominati anche «Organo di Controllo»).

Articolo 8

Assemblea degli Associati e degli Iscritti – Rappresentanti degli Iscritti

1. L'Assemblea degli Associati e degli Iscritti è l'Organo sovrano del Fondo. Partecipano di diritto dell'Assemblea gli associati fondatori. Possono altresì partecipare tutti gli Associati e gli Iscritti

al Fondo da almeno tre mesi.

2. Ogni associato od iscritto ha diritto a un voto e può farsi rappresentare da altro associato od iscritto mediante delega scritta. Ogni associato o iscritto non può ricevere più di 5 (cinque) deleghe.
3. L'Assemblea deve essere, inoltre, convocata quando ne è fatta richiesta motivata da parte di almeno un decimo degli Associati e degli Iscritti, a norma dell'articolo 20 del codice civile.
4. Ove gli iscritti del FasiOpen superino il numero di 1.000 (mille), l'esercizio del diritto di voto è garantito agli Iscritti attraverso la nomina di loro Rappresentanti in Assemblea.
5. In tal caso l'Assemblea è costituita esclusivamente dagli Associati e da 10 Rappresentanti degli Iscritti (di seguito denominati Semplicemente "Rappresentanti") liberamente eletti dagli Iscritti in propria rappresentanza senza vincolo di mandato. L'elezione dei Rappresentanti degli Iscritti ha luogo, sulla base del Regolamento elettorale che si allega al presente Statuto per costituirne parte integrante, nel rispetto di principi che assicurino a ciascun iscritto la possibilità di prendere parte all'elettorato attivo e passivo del Fondo.
6. I Rappresentanti degli Iscritti restano in carica tre anni e sono rieleggibili.
7. Qualora uno dei Rappresentanti degli Iscritti nel corso del mandato cessi dall'incarico per qualsiasi motivo si procede alla sua sostituzione secondo le norme al riguardo stabilite dal Regolamento elettorale. Il Rappresentante subentrante ai sensi del presente comma cessa dalla carica contestualmente ai Rappresentanti degli Iscritti in carica all'atto della sua elezione.
8. Gli Associati e gli Iscritti, ovvero i loro Rappresentati se eletti, sono convocati in Assemblea dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, almeno due volte l'anno, rispettivamente entro il 15 luglio ed entro il 31 ottobre, mediante invio con modalità telematica attraverso piattaforma abilitata alla notificazione digitale, ovvero a mezzo e-mail, ovvero a mezzo racc.a.r., a ciascun associato o iscritto, ovvero ai loro Rappresentanti se eletti, almeno dieci giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, di un avviso di convocazione scritto, recante l'ordine del giorno. L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria, con le medesime modalità di convocazione.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e deve essere convocata sul Territorio Nazionale, anche fuori dalla sede sociale. Nell'avviso di convocazione può essere previsto l'intervento in Assemblea anche mediante audio-video conferenza. In detto caso l'Assemblea può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che siano rispettati i quorum costitutivo e deliberativo ed il principio di buona fede; è pertanto necessario che:
 - siano presenti nello stesso luogo il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla sottoscrizione del verbale;
 - sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuire agli stessi la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi Assembleari oggetto di verbalizzazione, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
 - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente dell'Assemblea ed il soggetto verbalizzante.

10. In mancanza delle formalità previste per la convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando sono presenti tutti gli Associati e tutti gli Iscritti, ovvero tutti i loro Rappresentanti se eletti, e partecipa all'Assemblea la maggioranza degli Organi Amministrativi e dell'Organo di Controllo.
11. Le decisioni dell'Assemblea possono essere adottate anche mediante consultazione scritta o, comunque, sulla base di consenso espresso per iscritto dagli Associati e dagli Iscritti, ovvero dai Rappresentanti degli Iscritti se eletti. Il procedimento per la decisione mediante consultazione scritta è regolato come segue. Il Presidente dell'Assemblea trasmette agli Associati e agli Iscritti, ovvero ai loro Rappresentanti se eletti, nonché per conoscenza e, comunque, per quanto di loro spettanza, all'Organo di Controllo ai membri del Consiglio di Amministrazione, il testo della decisione da adottare, fissando un termine non inferiore a 5 giorni entro il quale ciascun Associato o Rappresentante deve fare pervenire presso la sede del Fondo l'eventuale consenso sulla stessa. Le comunicazioni possono avvenire con qualsiasi mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (posta elettronica certificata, posta elettronica semplice, raccomandata a.r., telefax, etc) e dovranno, comunque, risultare da apposito verbale, sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea, che dovrà essere inserito senza indugio nel libro delle decisioni degli Associati, analogamente a quanto accade per tutte le deliberazioni Assembleari. Il Presidente dell'Assemblea darà comunicazione agli Associati ed ai Rappresentanti dell'esito della decisione, entro i successivi 2 giorni, riportando, qualora richiesto, eventuali dichiarazioni e/o osservazioni relative all'oggetto della decisione. La decisione si intenderà adottata se sarà stato raggiunto il consenso scritto della maggioranza degli Associati e degli Iscritti o dei loro Rappresentanti se nominati. La data della decisione coinciderà con la scadenza del termine stabilito per la risposta all'invio del testo proposto. In caso di mancato assenso nel termine di cui sopra la deliberazione si intenderà come non assunta.
12. L'Assemblea in seduta ordinaria:
- entro il 15 luglio di ciascun anno approva il Rendiconto di esercizio, il Conto di previsione ed il Rapporto annuale;
 - delibera le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese e degli iscritti;
 - delibera, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione;
 - nomina l'Organo di Controllo, tenendo conto dei requisiti richiesti dalla normativa vigente;
 - determina i compensi degli organi associativi;
 - approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le modifiche ai Regolamenti;
 - delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni, il Tariffario, i piani di prevenzione, nonché i piani sanitari;
 - delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti per legge o per Statuto.
13. L'Assemblea in seduta straordinaria delibera:
- sulle modifiche dello Statuto e del regolamento elettorale dei Rappresentati degli Iscritti;
 - sullo scioglimento e procedure di liquidazione del Fondo, relative modalità e nomina dei liquidatori;
 - sulla costituzione di società di capitali, associazioni, consorzi ed enti e sulle partecipazioni in società di capitali, associazioni, consorzi ed enti, su partecipazioni, fusioni e scissioni e su relativi finanziamenti soci e contributi economici, fruttiferi o infruttiferi di interessi.
14. Il verbale delle riunioni Assembleari è redatto a cura del Presidente dell'Assemblea, salvi i casi in cui sia necessaria la forma pubblica e/o venga nominato dal Presidente dell'Assemblea un segretario verbalizzante.

15. Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità e il diritto di intervento all'Assemblea.
16. Le Assemblee sono regolarmente costituite con la presenza della maggioranza degli Associati e degli Iscritti, ovvero dei loro Rappresentanti se eletti, e deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei presenti in sede ordinaria e con il voto favorevole di 2/3 dei presenti in sede straordinaria.
17. Le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche in un'area del sito Internet del Fondo, riservata agli Associati, agli Iscritti ed ai componenti degli Organi del Fondo.

Articolo 9

Presidente del Consiglio di Amministrazione e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo

1. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo sono nominati dal Consiglio di Amministrazione stesso.
2. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati per due ulteriori mandati consecutivi. La carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione del Fondo è incompatibile con la posizione di dipendente del Fondo.
3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ed il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità, a pena di ineleggibilità quali:
 - assenza di condanne penali, anche non definitive, ivi comprese le sanzioni sostitutive di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni ed integrazioni, per delitti contro il patrimonio, per delitti contro la fede pubblica o contro l'economia pubblica, per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale, o per delitti non colposi per i quali la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni, per delitti o contravvenzioni previsti da leggi dirette alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o, in ogni caso, previsti da leggi in materia di lavoro o di previdenza sociale;
 - assenza di sottoposizione alle misure di prevenzione disposte ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, o della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni di incompatibilità, comportano la decadenza dalla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione o Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la firma sociale e la rappresentanza legale del Fondo, sovrintende alla sua gestione e assicura l'attuazione delle direttive degli Organi Collegiali.
5. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, per specifici atti, può conferire delega al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
6. In caso di temporaneo impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, i relativi poteri e funzioni sono esercitati dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.
7. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione uscente, alla scadenza del mandato, sino ed alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, provvede ad adempiere, nell'interesse del Fondo, ad ogni necessaria operazione di ordinaria amministrazione, nessuna esclusa.

Articolo 10

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di componenti da 4 a 6 membri in maniera paritetica dagli associati del Fondo. Ad esso sono delegate le seguenti funzioni amministrative:
 - predispone il piano annuale delle spese di funzionamento, il conto di previsione, il Rendiconto di esercizio;
 - controlla l'esecuzione del piano annuale delle spese di funzionamento;
 - delibera e dispone gli investimenti finanziari del Fondo;
 - adotta i provvedimenti relativi allo stato di morosità e concedere dilazioni e rateizzazioni nel versamento dei contributi;
 - decide di ogni azione necessaria per il recupero dei crediti, con la facoltà di transigere e rinunciare ai crediti in relazione ai singoli casi;
 - propone all'Assemblea le quote annuali di contribuzione a carico delle imprese e degli iscritti;
 - propone all'Assemblea di eliminare, aggiungere o modificare le aree delle prestazioni i piani di prevenzione nonché i piani sanitari;
 - decide insindacabilmente e inappellabilmente su eventuali reclami degli iscritti e delle imprese;
 - propone all'Assemblea le modifiche ai Regolamenti;
 - propone all'Assemblea le modifiche di Tariffario;
 - decide le modalità di versamento dei contributi;
 - decide i criteri generali e le modalità di rimborso delle prestazioni;
 - delibera sui progetti di sviluppo e razionalizzazione dell'area odontoiatrica, dell'area della assistenza infermieristica domiciliare e delle relative politiche di convenzionamento con strutture e professionisti medici o sanitari, nonché l'area dei servizi di assistenza agli iscritti affidati a terzi in convenzione;
 - predispone la struttura organizzativa del Fondo;
 - delibera le politiche di gestione delle risorse umane e la nomina, l'assunzione e la risoluzione del rapporto di lavoro del personale del Fondo, nonché le eventuali sanzioni disciplinari da comminare ai dipendenti;
 - in caso di adozione del Modello 231/2001 da parte del Fondo, nomina i membri dell'Organismo di Vigilanza (ODV) ed il relativo Presidente, determinando i compensi dei componenti, compreso quello del Presidente dell'ODOV, ed il budget annuale di funzionamento;
 - esamina ed approva, previo parere dell'Organismo di Vigilanza se nominato, i manuali di procedura interna del Fondo;
 - nomina commissioni, osservatori e comitati ad hoc per la gestione di specifiche questioni e determina eventuali gettoni di presenza;
 - sottopone all'Assemblea ogni argomento o questione su cui ritenga opportuno che l'Assemblea deliberi.
2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità di cui al precedente articolo 9.
3. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 anni e fino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Nel caso di dimissioni o decadenza di uno o più Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio provvederà alla loro sostituzione per cooptazione. I Consiglieri cooptati dovranno essere espressione della stessa Parte del Consigliere cessato e rimarranno in carica sino all'Assemblea ordinaria immediatamente

successiva nella quale si dovrà reintegrare il Consiglio. Il Consigliere sostituito rimarrà in carica per il periodo residuo del mandato del Consigliere sostituito. Ove la cessazione riguardi il Presidente o il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nuova nomina.

4. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con periodicità almeno bimestrale, sono valide con la presenza, anche in collegamento telematico, della maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente. Il Consiglio delibera con la maggioranza dei suoi componenti. Le convocazioni sono effettuate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione mediante invio con modalità telematica attraverso piattaforma abilitata alla notificazione digitale, ovvero a mezzo PEC o posta elettronica, ovvero a mezzo racc.a.r. da inviare ai componenti del Consiglio ed ai componenti dell'Organo di Controllo almeno 7 giorni prima della data della riunione. Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione è redatto sintetico verbale a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che potrà anche designare un segretario della riunione.

Articolo 11

Organo di Controllo: Sindaco Unico o Collegio Sindacale

1. L'Assemblea può nominare quale Organo di Controllo un Sindaco Unico o un Collegio Sindacale composto da un massimo di 4 componenti effettivi. Nel caso sia nominato un Collegio Sindacale l'Assemblea ne nomina il Presidente.
2. Il Sindaco Unico o i componenti del Collegio Sindacale, nominati dall'Assemblea, devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.
3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo adottato dal Fondo e sul concreto funzionamento.
4. Al termine di ogni esercizio, l'Organo di Controllo presenta all'Assemblea la sua relazione in merito alle risultanze dell'esercizio stesso.
5. L'Organo di Controllo provvede alla verifica del Rendiconto di esercizio e redige apposita relazione da sottoporre all'Assemblea;
6. L'Organo di Controllo provvede alle verifiche di sua competenza almeno una volta ogni tre mesi.
7. L'Organo di Controllo assiste alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione.
8. All'Organo di Controllo è affidato altresì il controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del Codice civile, salvo diversa delibera dell'Assemblea.
9. L'Organo di Controllo dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Articolo 12

Rendiconti di esercizio e Rapporti annuali

1. L'Esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Rendiconto di esercizio ed il Rapporto annuale del FasiOpen, ai fini della loro approvazione, sono pubblicati sul sito internet dell'associazione almeno 30 giorni prima dell'Assemblea e comunque entro il 5 luglio di ciascun anno.

3. Il Rendiconto è trasmesso dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea unitamente alla relazione dell'Organo di controllo ai fini della sua approvazione.
4. I Rendiconti approvati dall'Assemblea sono pubblicati sul sito Internet del Fondo almeno fino all'approvazione del successivo rendiconto.
5. Durante la vita dell'associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Articolo 13

Scioglimento del Fondo

1. Lo scioglimento del Fondo è deliberato con il consenso della maggioranza di 2/3 (due terzi) degli Associati e degli Iscritti, ovvero dei loro Rappresentanti se nominati. Con la delibera di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori e dispone, con l'osservanza dell'articolo 148, comma 8 lettera b), del D.P.R. n. 917 del 1986, in ordine alla devoluzione dei beni che residuano una volta esaurita la fase della liquidazione, ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.